

**DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE**  
Offerente

**JPMorgan ETFS (Ireland) ICAV**

**Ammissione alle negoziazioni in Italia delle azioni emesse da JPMorgan ETFS (Ireland) ICAV - società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese di tipo multicomparto costituita ed operante in conformità alla Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche - appartenenti ai seguenti comparti:**

<b>Comparto</b>	<b>Classe e valuta</b>	<b>ISIN</b>
JPM US Equity Premium Income Active UCITS ETF	JPM US Equity Premium Income Active UCITS ETF-USD (acc)	IE0000EAPBT6
JPM Nasdaq Equity Premium Income Active UCITS ETF	JPM Nasdaq Equity Premium Income Active UCITS ETF – USD (acc)	IE000N6I8IU2

**OICVM armonizzati a gestione attiva**

Soggetto incaricato della gestione: **JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l.**

**Data di deposito in CONSOB della copertina: 5 Novembre 2024**

**Data di validità della copertina: dal 6 Novembre 2024**

**La pubblicazione del presente documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.**

# DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

## Relativo ai Comparti

Comparto	Classe e valuta	ISIN
JPM US Equity Premium Income Active UCITS ETF	JPM US Equity Premium Income Active UCITS ETF-USD (acc)	IE0000EAPBT6
JPM Nasdaq Equity Premium Income Active UCITS ETF	JPM Nasdaq Equity Premium Income Active UCITS ETF – USD (acc)	IE000N6I8IU2

della

## JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV

Data di deposito in CONSOB del documento per la quotazione: 5 Novembre 2024

Data di validità del documento per la quotazione: dal 6 Novembre 2024

## A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

### 1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

**JPMorgan ETFS (Ireland) ICAV** è una società di investimento multi-comparto di tipo aperto con separazione delle passività tra comparti costituita in Irlanda il 18 luglio 2017 in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche (la "**Società**").

Il soggetto incaricato della gestione è JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. (la "**Società di Gestione**" o il "**Gestore degli Investimenti**") con sede legale al 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato del Lussemburgo. Il soggetto gestore è stato autorizzato ed è sottoposto alla vigilanza dell'Autorità lussemburghese (CSSF).

La Società adotta una struttura multi-comparto che consente l'offerta di una molteplicità di **comparti** che adottano ciascuno una strategia di investimento differente (ciascuno un "**Comparto**" o un "**Fondo**" e collettivamente i "**Comparti**" o i "**Fondi**").

I Comparti della Società sono organismi di investimento collettivo del risparmio ("**OICR**") aperti armonizzati classificabili come Exchange Traded Funds (in breve, "**ETF**"). La Società offre in sottoscrizione le azioni (le "**Azioni**" o, singolarmente, una "**Azione**") dei propri comparti attraverso la quotazione e la negoziazione su mercati regolamentati.

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il "**Regolamento Emittenti**") e successive modifiche (gli "**Investitori Qualificati**"), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le Azioni degli ETF (il "**Mercato Primario**"). Gli investitori al dettaglio (gli "**Investitori Retail**") potranno acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul Mercato Secondario avvalendosi di Intermediari Abilitati (come di seguito definiti).

#### 1.1 JPM US Equity Premium Income Active UCITS ETF

Nome Indice di riferimento	Valuta	Ticker Bloomberg	Sito Web
Standard & Poor's (S&P) 500 Index (Net Total Return)	USD	SPX	<a href="https://www.spglobal.com/">https://www.spglobal.com/</a>

Il Comparto segue una strategia d'investimento a gestione attiva.

L'obiettivo del Comparto è fornire reddito e crescita del capitale a lungo termine.

Il Comparto si prefigge di (i) investire in un portafoglio di titoli azionari comprendente principalmente società domiciliate o che svolgono la maggior parte della loro attività economica negli Stati Uniti, e (ii) vendere opzioni call su azioni e/o opzioni call su indici azionari, al fine di generare un reddito attraverso i dividendi e i premi di opzione associati.

L'obiettivo del Comparto è conseguire un rendimento a lungo termine superiore a quello dello Standard & Poor's (S&P) 500 Index (Net Total Return) ("Indice di Riferimento"), investendo attivamente in prevalenza in un portafoglio composto da società statunitensi. Il Bloomberg ticker dell'Indice di Riferimento è SPX, per ulteriori informazioni si prega di consultare il sito web <https://www.spglobal.com/>.

Il Comparto intende investire almeno il 67% del proprio patrimonio (escluse le attività detenute a fini di liquidità accessoria) in titoli azionari emessi principalmente da società che hanno sede o svolgono la parte preponderante della propria attività economica negli Stati Uniti.

Il Gestore degli investimenti può investire in titoli che considera più sottovalutati e non investire in titoli che il Gestore degli investimenti considera più sopravvalutati. Nel tentativo di identificare i titoli sottovalutati e sopravvalutati, il Comparto farà leva sull'esperienza dell'analisi di ricerca fondamentale del Gestore degli investimenti. Questa ricerca fondamentale viene applicata in modo coerente in tutti i settori industriali e comporta visite regolari in loco alle società, colloqui con il management aziendale, raccolta di informazioni sui concorrenti e discussioni con un'ampia gamma di partecipanti ed esperti del settore pertinente al fine di stimare il flusso di cassa, gli utili e i dividendi futuri delle società. Queste stime vengono poi analizzate insieme ai prezzi di mercato dei titoli, che è la base su cui il gestore degli investimenti determina l'attrattiva relativa dei titoli per l'investimento. Gli investitori devono tenere presente che i titoli azionari non vengono selezionati in base ai dividendi previsti.

Il Gestore degli Investimenti punta a ottenere un reddito aggiuntivo utilizzando una strategia di overlay su derivati che sarà attuata mediante la vendita sistematica di opzioni call su azioni e/o opzioni call su indici azionari che avranno tipicamente un'esposizione a indici composti da Titoli dell'Indice di Riferimento. Tuttavia, si fa rilevare agli investitori che le perdite derivanti dalla vendita di opzioni call su azioni e/o opzioni call su indici azionari potrebbero anche annullare i profitti del Comparto derivanti dall'aumento del valore del portafoglio azionario.

Il Gestore degli investimenti selezionerà gli investimenti in opzioni in base alla sua stima della volatilità del mercato, delle valutazioni dell'indice e dei rischi di mercato. Inoltre, il Gestore degli investimenti valuterà i premi relativi delle opzioni nel determinare i termini dei contratti di opzione preferiti, come i prezzi di esercizio e le date di scadenza.

Il Comparto mira a sovraperformare l'Indice di Riferimento nel lungo periodo. L'Indice di Riferimento è costituito da titoli ad alta capitalizzazione emessi da società statunitensi ("Titoli dell'Indice di Riferimento"). L'Indice di Riferimento comprende 500 delle principali società dei principali settori dell'economia statunitense. I componenti possono essere soggetti a modifiche nel tempo.

L'Indice di Riferimento è stato incluso come parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto.

Il Comparto non intende replicare l'Indice di Riferimento né la performance dello stesso, quanto piuttosto detenere un portafoglio di titoli azionari (che può includere i Titoli dell'Indice di Riferimento, ma non sarà limitato a questi) selezionato e gestito attivamente, con lo scopo di generare una performance degli investimenti superiore a quella dell'Indice di Riferimento in un orizzonte di lungo periodo.

Il Gestore degli Investimenti integra anche questioni ambientali, sociali e di governance ("ESG") come parte del processo di investimento del Comparto ("Integrazione ESG").

L'integrazione ESG è l'inclusione sistematica delle questioni ESG nell'analisi degli investimenti e nelle decisioni d'investimento con l'obiettivo di gestire il rischio e migliorare i rendimenti a lungo termine. L'integrazione ESG di per sé si concentra sulla materialità finanziaria ed è quindi solo una parte di un processo di investimento più ampio. È solo uno dei fattori che il Gestore degli

investimenti prende in considerazione nella costruzione del portafoglio, compreso l'acquisto e la vendita di titoli.

Il Comparto può utilizzare derivati anche per fini di gestione efficiente del portafoglio.

Il Comparto non utilizza tecniche di prestito titoli.

Il Gestore degli investimenti prende in considerazione le informazioni per comunicare la sua opinione sui rischi di sostenibilità (che possono cambiare nel tempo) che incorporano dati multipli su questioni ambientali, sociali e di governance, come le emissioni di gas serra e l'impatto delle emissioni la sicurezza dei prodotti e la remunerazione dei dirigenti.

Il Gestore degli investimenti considera le informazioni in termini di impatto sulla redditività commerciale di una società. Il rischio di sostenibilità può avere un impatto negativo sull'efficacia operativa o sulla reputazione di una società, ad esempio che a loro volta possono incidere negativamente sulla sua redditività o sulle opportunità di crescita del capitale.

Il Gestore degli investimenti può anche utilizzare la proprietà attiva come mezzo per affrontare i rischi di sostenibilità identificati. La proprietà attiva è il processo di esercizio dei diritti di voto legati ai titoli e/o di comunicazione con gli emittenti su questioni ESG, al fine di monitorare o influenzare i risultati ESG dell'emittente all'interno dell'emittente stesso.

Si noti che il rischio di sostenibilità non vieta di per sé un investimento. Al contrario, il rischio di sostenibilità fa parte dei processi complessivi di gestione del rischio ed è uno dei tanti rischi che possono, a seconda della specifica opportunità di investimento, essere rilevanti per la determinazione del rischio complessivo.

In circostanze normali, il Comparto può detenere fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in attività liquide accessorie (depositi, certificati di deposito, commercial paper, obbligazioni a tasso fisso emesse da governi con rating investment grade e fondi del mercato monetario) in conformità con i Regolamenti OICVM.

Il Comparto non investirà più del 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in altri organismi di investimento collettivo regolamentati e aperti, anche collegati, inclusi ETF e fondi comuni monetari, come descritto nella sezione "Investimenti in altri Investimenti Collettivi" ("Investment in other Collective Investment Schemes") nella sezione "Obiettivi e politiche di investimento" ("Investment Objectives and Policies") sezione del Prospetto.

Il livello di leva atteso del Comparto è pari al 200% del suo Valore Patrimoniale Netto, anche se è possibile che la leva finanziaria potrebbe superare questo livello di volta in volta. In questo contesto, la leva finanziaria è calcolata come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati ("SFD") utilizzati, come definita nella sezione "Gestione del rischio" ("Risk Management") del Prospetto informativo.

Il Comparto Rilevante è un ETF a Gestione Attiva. Un ETF gestito attivamente è un ETF in cui è presente un soggetto, nel caso del Comparto Rilevante la Società di Gestione, al quale viene riconosciuto un potere discrezionale sulla composizione del portafoglio nel rispetto degli obiettivi e delle politiche di investimento dichiarati rispetto all'indice di riferimento (al contrario di un ETF indicizzato, che ha come obiettivo di investimento la replica di un indice e non prevede tale discrezionalità).

Il Comparto è un prodotto finanziario ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR").

La valuta di riferimento del comparto è il dollaro statunitense (USD).

La valuta della classe di azioni è dollaro statunitense (USD).

### 1.2 JPM Nasdaq Equity Premium Income Active UCITS ETF

Nome Indice di riferimento	Valuta	Ticker Bloomberg	Sito Web
Nasdaq-100 (Total return)	USD	XNDX	<a href="http://indexes.nasdaqomx.com">http://indexes.nasdaqomx.com</a>

Il Comparto segue una strategia d'investimento a gestione attiva.

L'obiettivo del Comparto è fornire reddito e crescita del capitale a lungo termine.

Il Comparto si prefigge di (i) investire in un portafoglio di titoli azionari comprendente principalmente società domiciliate o che svolgono la maggior parte della loro attività economica negli Stati Uniti, e (ii) vendere opzioni call su azioni e/o opzioni call su indici azionari, al fine di generare un reddito attraverso i dividendi e i premi di opzione associati.

Il Comparto intende investire almeno il 67% del proprio patrimonio (escluse le attività detenute a fini di liquidità accessoria) in titoli azionari emessi principalmente da società che hanno sede o svolgono la parte preponderante della propria attività economica negli Stati Uniti.

Nella gestione del portafoglio azionario, il Gestore degli investimenti adotta un approccio d'investimento basato sulla scienza dei dati che combina ricerca, analisi dei dati e gestione del rischio. Il Gestore degli investimenti utilizza tecniche proprietarie per elaborare, analizzare e combinare fonti di dati quali la ricerca fondamentale proprietaria, i fondamentali aziendali, le ricerche di settore, l'attività economica e le notizie specifiche dell'azienda. Il gestore degli investimenti combina le informazioni ricavate da queste fonti per prevedere le prospettive finanziarie di ciascun titolo. Queste previsioni vengono utilizzate per identificare i titoli con valutazioni interessanti che hanno un prezzo favorevole rispetto ai livelli di rischio associati. Le previsioni a livello di titolo vengono quindi combinate attraverso un processo proprietario di selezione dei titoli, costruendo un portafoglio che massimizza la performance finanziaria futura attesa, controllando al contempo i rischi chiave per le attività delle società sottostanti identificati dal Gestore degli investimenti nell'ambito della sua analisi.

Il Gestore degli Investimenti punta a ottenere un reddito aggiuntivo utilizzando una strategia di overlay su derivati che sarà attuata mediante la vendita sistematica di opzioni call su azioni e/o opzioni call su indici azionari che avranno tipicamente un'esposizione a indici composti da Titoli dell'Indice di Riferimento. Tuttavia, si fa rilevare agli investitori che le perdite derivanti dalla vendita di opzioni call su azioni e/o opzioni call su indici azionari potrebbero anche annullare i profitti del Comparto derivanti dall'aumento del valore del portafoglio azionario.

L'Indice di riferimento è costituito da titoli ad alta capitalizzazione emessi da società statunitensi ("Titoli di riferimento"). L'indice di riferimento tiene traccia della performance di 100 delle maggiori società non finanziarie quotate sul Nasdaq Stock Market®, che comprendono una vasta gamma di industrie e settori. Ulteriori dettagli sul Benchmark, inclusi i suoi componenti e le prestazioni, sono disponibili all'indirizzo [www.nasdaq.com](http://www.nasdaq.com).

L'Indice di Riferimento è stato incluso come parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto.

Il Comparto non intende replicare l'Indice di Riferimento né la performance dello stesso, quanto piuttosto detenere un portafoglio di titoli azionari (che può includere i Titoli dell'Indice di Riferimento, ma non sarà limitato a questi) selezionato e gestito attivamente, con lo scopo di generare una performance degli investimenti superiore a quella dell'Indice di Riferimento in un orizzonte di lungo periodo.

Il Gestore degli Investimenti integra anche questioni ambientali, sociali e di governance ("ESG") come parte del processo di investimento del Comparto ("Integrazione ESG").

L'integrazione ESG è l'inclusione sistematica delle questioni ESG nell'analisi degli investimenti e nelle decisioni d'investimento con l'obiettivo di gestire il rischio e migliorare i rendimenti a lungo termine. L'integrazione ESG di per sé si concentra sulla materialità finanziaria ed è quindi solo una parte di un processo di investimento più ampio. È solo uno dei fattori che il Gestore degli investimenti prende in considerazione nella costruzione del portafoglio, compreso l'acquisto e la vendita di titoli.

Il Comparto può utilizzare derivati anche per fini di gestione efficiente del portafoglio.

Il Comparto non utilizza tecniche di prestito titoli.

Il Gestore degli investimenti prende in considerazione le informazioni per comunicare la sua opinione sui rischi di sostenibilità (che possono cambiare nel tempo). Cambiare nel tempo che incorporano dati multipli su questioni ambientali, sociali e di governance, come le emissioni di gas serra e l'impatto delle emissioni. Governance, come ad esempio le emissioni di gas a effetto serra/impatto sulle emissioni, la sicurezza dei prodotti e la remunerazione dei dirigenti. e la remunerazione dei dirigenti.

Il Gestore degli investimenti considera le informazioni in termini di impatto sulla redditività commerciale di una società. Il rischio di sostenibilità può avere un impatto negativo sull'efficacia operativa o sulla reputazione di una società, ad esempio, che a loro volta possono incidere negativamente sulla sua redditività o sulle opportunità di crescita del capitale.

Il Gestore degli investimenti può anche utilizzare la proprietà attiva come mezzo per affrontare i rischi di sostenibilità identificati. La proprietà attiva è il processo di esercizio dei diritti di voto legati ai titoli e/o di comunicazione con gli emittenti su questioni ESG, al fine di monitorare o influenzare i risultati ESG dell'emittente all'interno dell'emittente stesso.

Si noti che il rischio di sostenibilità non vieta di per sé un investimento. Al contrario, il rischio di sostenibilità fa parte dei processi complessivi di gestione del rischio ed è uno dei tanti rischi che possono, a seconda della specifica opportunità di investimento, essere rilevanti per la determinazione del rischio complessivo.

In circostanze normali, il Comparto può detenere fino al 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in attività liquide accessorie (depositi, certificati di deposito, commercial paper, obbligazioni a tasso fisso emesse da governi con rating investment grade e fondi del mercato monetario) in conformità con i Regolamenti OICVM.

Il Comparto non investirà più del 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in altri organismi di investimento collettivo regolamentati e aperti, anche collegati, inclusi ETF e fondi comuni monetari, come descritto nella sezione "Investimenti in altri Investimenti Collettivi" ("Investment in other Collective Investment Schemes") nella sezione "Obiettivi e politiche di investimento" ("Investment Objectives and Policies") sezione del Prospetto.

Il livello di leva atteso del Comparto è pari al 200% del suo Valore Patrimoniale Netto, anche se è possibile che la leva finanziaria potrebbe superare questo livello di volta in volta. In questo contesto, la leva finanziaria è calcolata come la somma dell'esposizione nozionale degli strumenti finanziari derivati ("SFD") utilizzati, come definita nella sezione "Gestione del rischio" ("Risk Management") del Prospetto informativo.

Il Comparto Rilevante è un ETF a Gestione Attiva. Un ETF gestito attivamente è un ETF in cui è presente un soggetto, nel caso del Comparto Rilevante la Società di Gestione, al quale viene riconosciuto un potere discrezionale sulla composizione del portafoglio nel rispetto degli obiettivi e delle politiche di investimento dichiarati rispetto all'indice di riferimento (al contrario di un ETF indicizzato, che ha come obiettivo di investimento la replica di un indice e non prevede tale discrezionalità).

Il Comparto è un prodotto finanziario ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR").

La valuta di riferimento del comparto è il dollaro statunitense (USD).

La valuta della classe di azioni è dollaro statunitense (USD).

## 2. **RISCHI**

L'investimento nelle Azioni dei Comparti deve costituire oggetto di un'attenta valutazione. Si invitano pertanto i potenziali investitori ad esaminare attentamente i profili di rischio contenuti nel presente documento, nonché a consultare il paragrafo relativo al "Risk Information" contenuto nel Prospetto della Società e fare riferimento a quanto contenuto nei Supplementi e nei KID dei Comparti.

La Società, nello svolgimento dell'attività di gestione dei Comparti, compatibilmente con le politiche di investimento dei Comparti ed in conformità con la normativa di riferimento, potrà far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati che costituiscono prodotti complessi e/o utilizzare tecniche per la gestione efficiente del portafoglio per i quali ci si aspetta che gli investitori tipo siano investitori informati e che abbiano conoscenza del funzionamento degli stessi. In generale, ci si aspetta che gli investitori tipo siano disposti ad assumere il rischio di perdere integralmente il capitale investito, nonché il rischio di non vedere remunerato il proprio investimento.

### *Rischio di investimento*

Non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo di gestione dei Comparti possa essere raggiunto né che le Azioni negoziate riflettano la performance dell'indice di riferimento. Infatti, i Comparti potrebbero non riuscire a sovraperformare e nemmeno a raggiungere il valore del proprio Indice di riferimento.

Non è possibile garantire l'effettivo perseguimento dei suddetti obiettivi a causa - tra l'altro - dei seguenti fattori:

- un Comparto deve sostenere alcuni costi, a differenza del rispettivo indice che non ne risente;
- un Comparto deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, che invece non incidono sulla formazione del rispettivo indice.
- la differente tempistica tra un Comparto ed il relativo Indice rispetto al momento a cui vengono imputati i proventi.



Inoltre, il valore delle azioni negoziate può non riflettere la performance dell'Indice.

#### *Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni*

Ai sensi dell'Atto Costitutivo e nei casi previsti dal Prospetto nel paragrafo "*Temporary Suspension of Dealings*" la Società potrà, di volta in volta, sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Patrimoniale Netto dei Comparti e l'emissione, il rimborso e la conversione delle Azioni del Comparti; ogni eventuale sospensione sarà pubblicata presso la sede legale della Società e comunicata agli investitori e a Borsa Italiana secondo le modalità stabilite dagli amministratori della Società.

La Società ha la facoltà di procedere al riacquisto (c.d. rimborso forzoso) delle Azioni in circolazione.

#### *Rischio di liquidazione anticipata*

La Società, e i Comparti, potrebbero essere soggetti a liquidazione anticipata (per una descrizione sintetica della procedura di liquidazione della Società o di un Comparto si prega di fare riferimento allo statuto della Società) al verificarsi di determinate ipotesi<sup>1</sup>.

In caso di liquidazione anticipata l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto attraverso la vendita delle stesse sul Mercato Secondario o non ricevere alcun corrispettivo.

#### *Rischio di Controparte*

Qualora la controparte di qualsiasi negoziazione di cui il Comparto sia una parte venga dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, il Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti.

Il Comparto sarà esposto al rischio di controparte anche risultante dall'utilizzo di strumenti finanziari a termine conclusi con un istituto di credito. Il Comparto è quindi esposto al rischio che l'istituto di credito non possa onorare i suoi impegni relativi a tali strumenti. Il Comparto sarà esposto al rischio derivante dall'impiego di derivati OTC, comunque attenuato dalla politica sul collaterale adottata.

---

<sup>1</sup> La liquidazione anticipata potrebbe verificarsi nei seguenti casi:

- a) gli Azionisti del relativo Comparto o Classe di azioni adottano una delibera speciale che prevede tale rimborso in un'assemblea generale degli azionisti di quel Comparto o Classe di azioni;
- b) gli Amministratori lo ritengano opportuno a causa di cambiamenti politici, economici, fiscali o normativi sfavorevoli che interessano in qualsiasi modo il relativo Comparto;
- c) il Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto o Classe di Azioni è inferiore a US \$ 30.000.000 o l'equivalente in valuta prevalente nella valuta in cui sono denominate le Azioni del relativo Comparto o Classe di Azioni;
- d) le Azioni del relativo Comparto o Classe di azioni cessano di essere quotate in una Borsa valori quotata;
- e) gli Amministratori lo ritengano opportuno per qualsiasi altra ragione.

### *Rischio di cambio*

*La valuta di trattazione delle Azioni del Comparto sul Mercato Secondario è l'Euro, mentre gli investimenti del Comparto possono essere effettuati anche in valute differenti. Pertanto, l'investitore è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio tra l'Euro e le valute dei titoli nei portafogli del relativo Comparto. La variazione dei tassi di cambio può ridurre o aumentare gli utili o le perdite da investimento, in alcuni casi anche in modo significativo.*

### *Rischio derivati*

I Comparti possano utilizzare strumenti finanziari derivati (SFD) anche a fini di gestione efficiente del portafoglio. Nel Prospetto sono indicate le modalità di utilizzo degli SFD. L'utilizzo degli SFD da parte del Comparto comporta rischi diversi e possibilmente maggiori di quelli associati all'investimento diretto in titoli.

### *Rischio di leva finanziaria*

A causa dei bassi margini di deposito normalmente richiesti nella negoziazione di SFD, per la negoziazione è tipico un livello estremamente elevato di leva finanziaria negli SFD. Di conseguenza, un movimento di prezzo relativamente piccolo in un contratto derivato può comportare perdite sostanziali per l'investitore. L'investimento in operazioni su derivati può comportare perdite superiori all'importo investito.

### *Rischio di sostenibilità*

L'integrazione dei rischi di sostenibilità può avere un impatto materiale sul valore e sui rendimenti di un comparto. Un comparto che investe in titoli di società in base alle loro caratteristiche ESG può rinunciare a determinate opportunità di investimento e, di conseguenza, può avere una performance diversa rispetto ad altri comparti che non cercano di promuovere le caratteristiche ESG o non hanno come obiettivo l'investimento sostenibile. Ciò potrebbe comportare una sottoperformance rispetto a tali comparti. Inoltre, la percezione degli investitori verso i fondi che integrano i rischi di sostenibilità o i comparti che promuovono le caratteristiche ESG o che hanno obiettivi di investimento sostenibile può cambiare nel tempo, influenzando potenzialmente la domanda di tali comparti e la loro performance.

### *Rischio Indice*

I Comparti sono ETF a Gestione Attiva. Un ETF gestito attivamente è un ETF in cui è presente un soggetto, nel caso del Comparto Rilevante la Società di Gestione, al quale viene riconosciuto un potere discrezionale sulla composizione del portafoglio nel rispetto degli obiettivi e delle politiche di investimento dichiarati rispetto all'indice di riferimento (al contrario di un ETF indicizzato, che ha come obiettivo di investimento la replica di un indice e non prevede tale discrezionalità). Non vi è garanzia che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui l'Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che è concessa agli investitori che abbiano sottoscritto od acquistato le Azioni o che ne siano venuti in possesso per un qualunque altro motivo, la facoltà di richiedere il rimborso delle stesse a valere sul patrimonio della Società nei limiti e con le modalità indicate nel Prospetto e secondo quanto altresì precisato ai sensi del successivo paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione; si ricorda inoltre che la vendita delle azioni sul mercato secondario avverrà, nei casi sopra citati, conformemente a quanto previsto dal "Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A." (il "Regolamento di Borsa") e dal Prospetto.

\*\*\*\*\*

Le Azioni possono essere acquistate/vendute da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari abilitati ("Intermediari Abilitati"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 (il "Regolamento Intermediari") e successive modificazioni ed integrazioni.

### **3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI**

Con provvedimento n. ETP-000994, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni dei Comparti nel Mercato ETFplus, segmento "ETF a gestione attiva - Classe 3", demandando ad un successivo avviso la data di inizio delle negoziazioni dei Comparti.

### **4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI ED INFORMAZIONI SULLA MODALITA' DI RIMBORSO**

#### *Modalità di negoziazione*

La negoziazione delle Azioni dei Comparti si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., Mercato ETFplus, segmento "ETF a gestione attiva - Classe 3" secondo i seguenti orari:

- dalle ore 07.30 alle ore 09.04 ora italiana (asta di apertura),
- dalle 09.04 alle 17.30 ora italiana (negoziazione continua),
- dalle ore 17:30 alle ore 17:35 (asta di chiusura),
- dalle ore 17:35 alle ore 17:40 (in *Trading-at-last*).

consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni dei Comparti tramite gli Intermediari Autorizzati.

#### *Rimborso delle Azioni*

Le Azioni dei Comparti acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate agli Investitori Retail a valere sul patrimonio dell'ETF, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-quater del Regolamento CONSOB numero 11971 del 14 maggio 1999 (Regolamento Emittenti), ove il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo dal valore unitario delle Azioni, è fatto salvo il diritto per l'investitore Retail – nonché degli investitori che vengono in possesso delle Azioni della Società per qualunque altro motivo – di ottenere in qualsiasi momento il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio dei Comparti, secondo le modalità previste dal Prospetto. Le azioni possono essere rimborsate in ogni giorno di negoziazione (tranne nei periodi in cui il calcolo del Valore Patrimoniale Netto è sospeso) al Valore Patrimoniale Netto per Azione al netto di eventuali oneri, tasse e commissione di rimborso, se presente. Ulteriori informazioni possono essere reperite nella sezione "Purchase and sale information" (Informazioni sull'acquisto e sulla vendita) del Prospetto.

#### *Obblighi informativi*

La Società di Gestione assicura inoltre che il valore dell'NAV delle Azioni sia disponibile sugli information providers Bloomberg e Reuters. Il NAV per Azione dei Comparti Rilevanti è pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo [www.jpmorganassetmanagement.ie](http://www.jpmorganassetmanagement.ie). Le modalità di calcolo del NAV sono indicate nella Sezione "Determination of net asset value" (Determinazione del valore patrimoniale netto) contenute nel Prospetto della Società.

La Società di Gestione si impegna a comunicare tempestivamente a Borsa Italiana S.p.A. ogni eventuale successiva variazione di quanto sopra rappresentato.

La Società di Gestione comunica a Borsa Italiana al 31 dicembre di ogni anno le seguenti informazioni:

- ultimo valore dell'azione (NAV);
- il numero di azioni in circolazione di ciascun comparto.

La Società di Gestione informa senza indugio il pubblico dei fatti riguardanti i Comparti che non siano di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'art. 66 del Regolamento Emittenti.

#### *Altri mercati in cui sono negoziate le Azioni*

Nella tabella che segue sono elencati gli altri mercati in cui sono negoziate le Azioni dei Comparti con l'indicazione del rispettivo *liquidity provider*.

Classe di Azione	Mercati di Quotazione	Liquidity Provider
JPM US Equity Premium Income Active UCITS ETF - USD (acc)	Xetra, Germania	BNP Paribas Financial Markets
JPM Nasdaq Equity Premium Income Active UCITS ETF - USD (acc)	Xetra, Germania London Stock Exchange	BNP Paribas Financial Markets

La Società si riserva la facoltà di chiedere l'ammissione alle negoziazioni anche presso altre piazze finanziarie.

## **5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA**

L'acquisto o la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "online" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto e vendita via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini tramite Internet, in conformità con quanto previsto dall'art. 60 del Regolamento Intermediari.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto e vendita di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

## 6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'

**BNP Paribas Financial Markets**, con sede legale in 20 Boulevard des Italiens, 75009 Parigi, Francia, è stato nominato con apposita convenzione "Market Maker", relativamente alla quotazione delle Azioni sul Mercato ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., il Market Maker si impegna a sostenere la liquidità delle Azioni sul Mercato ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle Azioni dei Comparti secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

## 7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni ICE Data Services ("ICE"), con sede legale in Milton Gate, 60 Chiswell Street, Londra - EC1Y 4SA, Regno Unito, calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) dei Comparti, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice.

Codici iNAV		
Classe di Azione	Reuters	Bloomberg
JPM US Equity Premium Income Active UCITS ETF - USD (acc)	JEIAEUiv.P	JEIAEUIV
JPM Nasdaq Equity Premium Income Active UCITS ETF -USD (acc)	JEQAEUiv.P	JEQAEUIV

## 8. DIVIDENDI

Le Azioni dei Comparti sono del tipo ad "accumulazione". Le azioni, dunque, conservano e reinvestono automaticamente tutto il reddito attribuibile all'interno del Comparti, accumulando così il valore nel proprio prezzo. In caso di variazione della politica dei dividendi, l'entità di eventuali proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

## B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

## 9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

- (a) Le richieste di acquisto e vendita delle Azioni effettuate sul Mercato ETFplus non sono soggette ad alcuna commissione di sottoscrizione o di rimborso. Agli investitori potranno comunque essere addebitate le commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Abilitati. Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia in relazione alle operazioni di investimento effettuate tramite un sito internet

che a quelle effettuate attraverso le modalità tradizionali, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato prescelto per l'operazione.

- (b) Le commissioni di gestione, parte dei costi correnti indicati nel KID, dei Comparti sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel Mercato Secondario in una certa data e l'iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.
- (c) Il regime fiscale che viene di seguito descritto è quello in vigore in Italia al momento della pubblicazione del presente Documento per la Quotazione. Eventuali variazioni che interverranno in futuro saranno comunicate agli investitori nelle forme regolamentari.
  - (a) I proventi derivanti dalla partecipazione ad organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle Direttive Comunitarie ("OICR") e le cui quote o azioni sono autorizzate al collocamento nel territorio dello Stato sono tassati con una ritenuta ai sensi dell'art. 10-ter della L. 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'art. 8, comma V, del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modifiche. Ai sensi del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con L. 23 giugno 2014, n. 89, la ritenuta è applicata con aliquota del 26%. Detta ritenuta è applicata a titolo di acconto delle imposte sui redditi se le azioni o quote ed i proventi vengono rispettivamente acquistate o conseguiti nell'esercizio di un'impresa commerciale. In tutte le altre ipotesi la ritenuta è effettuata a titolo di imposta.
  - (b) Normalmente, la ritenuta è operata dagli intermediari residenti incaricati del pagamento dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione agli OICR e su quelli compresi nella differenza tra il valore del riscatto, liquidazione o cessione delle azioni o quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle stesse. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva. Detti proventi sono determinati al netto del 48,08% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani (o titoli equiparati), alle obbligazioni emesse da altri Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati. Tra le operazioni rilevanti ai fini della determinazione dei proventi soggetti alla ritenuta sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione di quote da uno ad altro comparto del medesimo OICR.
  - (c) In caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato la ritenuta di cui all'art. 10-ter, comma 1, della L. 23 marzo 1983 n. 77 deve essere applicata dall'intermediario incaricato della riscossione ovvero della negoziazione o riacquisto delle azioni o delle quote in quanto:
    - (i) le azioni o le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso Monte Titoli S.p.A.; e
    - (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgono il soggetto incaricato dei pagamenti, dato che (i) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A., in proporzione al numero di azioni o quote subdepositate presso di essa;
    - (ii) la società Monte Titoli S.p.A. accredita tali proventi agli Intermediari Abilitati in proporzione al numero di azioni o quote dell'OICR detenute dagli stessi per conto dei propri clienti; e
    - (iii) gli Intermediari Abilitati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle azioni o delle quote detenute.

- (d) Il regime fiscale applicabile ai trasferimenti per successione o donazione è disciplinato dal D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 77, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007"). Ai sensi del citato decreto, non è prevista alcuna imposta in caso di trasferimento di azioni o quote di OICR a seguito di successione mortis causa o per donazione, a condizione che (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'ammontare delle azioni o quote di OICR da trasferire, insieme ad eventuali altri beni, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a 1.000.000 Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore dei fratelli e delle sorelle, l'ammontare delle azioni o quote dell'OICR da trasferire, insieme ad eventuali altri beni, sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

## **C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE**

### **10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO**

Il NAV per Azione della Società viene pubblicato quotidianamente sul sito Internet della Società [www.jpmorganassetmanagement.ie](http://www.jpmorganassetmanagement.ie).

Le modalità di calcolo del NAV sono indicate nella Sezione "Amministrazione della Società" ("Determination of Net Asset Value") contenute nel Prospetto della Società.

### **11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI**

I seguenti documenti ed i successivi eventuali aggiornamenti sono disponibili sul sito Internet della Società ([www.jpmorganassetmanagement.ie](http://www.jpmorganassetmanagement.ie)) nonché, con esclusione delle relazioni annuali e semestrali, sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A. ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)):

- l'Atto Costitutivo della Società;
- il Documento di Quotazione;
- il Prospetto della Società ed il Supplemento relativo al Comparti in lingua inglese;
- i KIDs dei Comparti in lingua italiana;
- la relazione annuale e semestrale, ove disponibili.

Tali documenti sono disponibili anche presso il soggetto che cura l'offerta in Italia. La copia cartacea dei documenti sopra elencati è inviata gratuitamente, entro il termine di una settimana dal ricevimento della richiesta, su semplice richiesta scritta dell'investitore indirizzata alla sede legale della Società. La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblica su Milano Finanza entro il mese di febbraio di ogni anno un avviso riguardante l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID pubblicati nell'anno precedente, con indicazione della relativa data di riferimento.

**JPMorgan ETFS (Ireland) ICAV**